
Diocesi: Ugento, un evento per valorizzare la memoria storica della lavorazione dei vigneti

Domenica 15 gennaio a Ugento si svolgerà “A Luna de Santu Vicenzu”, un evento in collaborazione con la diocesi Ugento-Santa Maria di Leuca e il Gal Capo di Leuca e con il patrocinio del Comune di Ugento, che intende valorizzare la memoria storica del Salento, raccontando quanto fino al secolo scorso la “Luna di San Vincenzo” fosse un indicatore importante per mettersi a lavoro per garantire alla vigna un’annata felice. Il programma prenderà avvio con l’incontro pubblico: “A luna e a vigna”, alle 16.30 nella chiesa Santa Filomena, con i saluti di Salvatore Chiga, sindaco di Ugento, don Stefano Ancora, presidente della Fondazione De Finibus Terrae, e Antonio Ciriolo, presidente Gal “Capo di Leuca”. Seguiranno gli interventi di don Gionatan De Marco, direttore dell’Ufficio catechistico diocesano, che interverrà sul tema: “San Vincenzo e la vigna: tra fede e ancestralità” e di Laura Rustioni, docente dell’Università del Salento, che illustrerà l’argomento: “La vigna salentina, tra tradizione e cambiamenti climatici”. Le conclusioni saranno a cura di mons. Vito Angiuli, vescovo di Ugento-S. Maria di Leuca. A seguire alle 17.30, nella chiesa cattedrale Maria Ss. Assunta in Cielo, sarà celebrata una messa, presieduta da mons. Angiuli, con i viticoltori e la benedizione delle palme di San Vincenzo. Alle 18.30, in Largo Cattedrale, si svolgerà “Lu Focu e Lu Mieru”, con l’accensione del fuoco e degustazioni di calici di vino riscaldati dal fuoco, offerto da varie cantine salentine, con intermezzi musicali di Chiara De Martino.

Filippo Passantino